

## Hera: «Sui cimiteri non investiremo»

I servizi cimiteriali di Hera non sono un'attività strategica per la multiutility. Lo ha detto ieri, sollevando non poche polemiche alla commissione consiliare Attività produttive di Palazzo d'Accursio, il presidente di Hera Bologna, Luigi Castagna.

«Se mi chiedete — ha detto — se considero un'attività strategica la gestione dei servizi cimiteriali per Hera, dico che non è un settore aziendale per il quale pensiamo di investire». Il presidente di Hera Bologna ha comunque precisato che l'azienda intende rispettare il

contratto, aggiungendo che «qualsiasi decisione futura dovrà essere assunta dal Comune». L'intervento rischia di aprire tensioni tra la giunta e l'ala sinistra della coalizione che governa Palazzo D'Accursio. La presa di posizione di

Castagna ha fatto saltare sulla sedia Roberto Sconciaforni, capogruppo di Rifondazione comunista: «A questo punto il Comune deve assumersi le proprie responsabilità, quel servizio non può andare in malora. L'unico modo per garantire i diritti dei lavoratori e il calmieramento dei prezzi è la gestione pubblica». Proposta appoggiata dall'occhettiano Serafino D'Onofrio (Cantiere), secondo il quale «Quando i servizi si fanno con il mal di pancia c'è da essere preoccupati. Questo deve essere fatto dal Comune».

A gettare acqua sul fuoco ci ha pensato l'assessore alla Sanità, Giuseppe Paruolo. «Niente allarmismo — ha detto — Hera ci dà sicurezza e non ci sono scadenze immediate come per i servizi fune-

rari». Questi, infatti, alla fine dell'anno dovranno essere abbandonati da Hera secondo quanto prevede la legge regionale: chi gestisce servizi cimiteriali non potrà contemporaneamente svolgere attività di pompe funebri. «Se nel

frattempo ci viene in mente una ipotesi migliorativa — precisa Paruolo —, con qualche realtà che ci crede e vede nei servizi cimiteriali il proprio *core business*, riapriamo la discussione». I segnali che arrivano dai sindacati non sono chiari. «Pensavamo che il tema fosse stato accantonato da parte di Hera — dice Alda Germani della Cgil-Fp —, questo servizio deve essere invece riqualificato», mentre Antonio Franceschi (Rdb) non ha dubbi: il Comune dovrebbe riprendere in mano i servizi cimiteriali».

